

Portfolio Italia compie 10 anni... la sfida continua

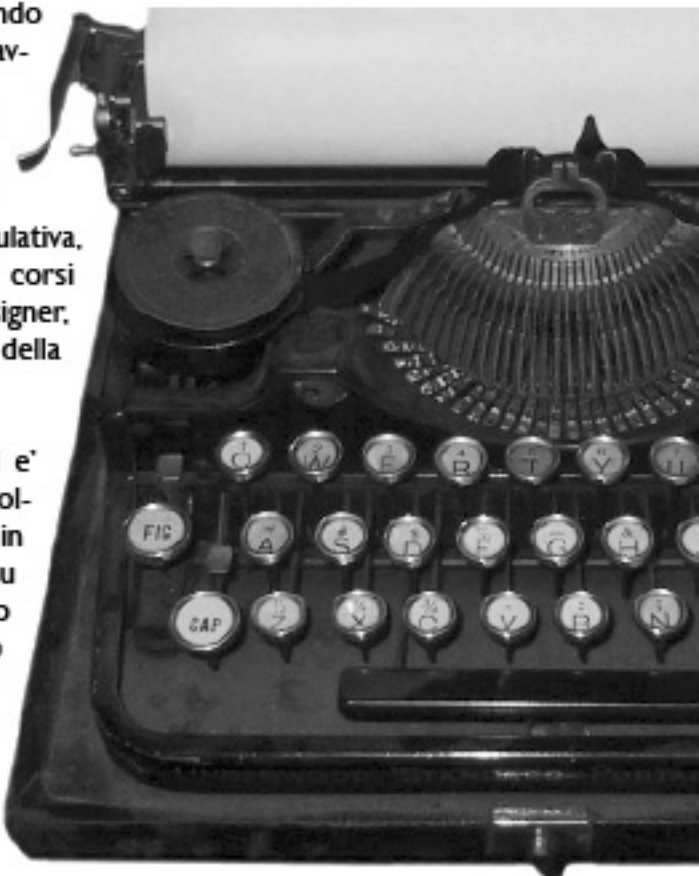
Eppure sembra ieri quando abbiamo iniziato questa avventura.

Correva l'anno 1995 di internet se ne sapeva molto poco, erano lontani i tempi della bolla speculativa, dei grandi "portali", dei corsi improvvisati per web designer, e per web architect (sic), della grande illusione...

Tutto inizio' per caso ed e' stato narrato dal bravo collega Gianluca Favetto in un articolo pubblicato su Repubblica (25 gennaio 1998) "...E' cominciato tutto in Chiapas. Colpa del subcomandante Marcos. Anzi, gran merito suo, che non si è fatto trovare. Così lui è tornato prima del previsto. Ha preso l'aereo e dal Chiapas è atterrato in Internet; deve ancora uscirne adesso.

Racconta Pier Sicurella: "L'estate di tre anni fa sono andato in Messico. Mi sono fermato quattro giorni a San Cristobal per cercare di incontrare il subcomandante Marcos, ma non ci sono riuscito, allora ho fatto i bagagli e ho anticipato il ritorno. A Linate, quan-

do ero partito, avevo comprato un giornale, il primo numero di Punto Net, parlava di Internet, ma mica mi interessava, una di quelle cose superflue, mi attirava la copertina, l'ho infilato nella borsa e l'ho dimenticato lì. Durante il viaggio di ritorno, il tempo non passa più, mi metterei a leggere anche le etichette delle giacche e dei pullover, allora



recupero l'unica cosa che non ho ancora sfogliato. Incomincio con un'occhiata e non finisco più..." "Per uno che è stato nella comunicazione per vent'anni, è una micidiale scoperta. Ho fatto la mia connessione, ci ho girato una settimana intera e mi sono reso conto che questo mondo è in mano agli informatici che, per loro natura, non capiscono niente di comunicazione. Internet è il mondo dell'avventura. Mi sono buttato." ..."Una curiosità contagiosa, Internet"...

Talmente contagiosa che riesco a coinvolgere altre persone nel mio entusiasmo.

La squadra e' composta da realtà eterogenee, alla mia struttura grafica si unisce una realtà informatica IN-RETE dove Simonetta Taddei Saltini è il prezioso trait d'union.

Per fare un giornale serve un Direttore nonche' dei giornalisti, un giovane Guido Barosio si propone, e' già bravo, convincente e soprattutto professionale, da un' impronta che nei contenuti non e' cambiata da allora.

Molti i collaboratori che si sono succeduti nell'arco degli anni, ne cito alcuni e mi scuso con gli altri: Pierluigi Griffa, Daniele Cavalla, Salvatore Romagnolo, Pasquale Juzzolino, Gian Maria Tarizzo.

Correva l'anno 2001 quando alla direzione del giornale subentra Ezio



Ercole, brillante Vicepresidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, con lui gli editoriali diventano ancora piu' incisivi, piu' attuali, e' la stagione del Pungiglione.

E' un momento di grande fermento, nascono le redazioni locali a Trieste,



Come editore adoro le sfide, per il decennale Vi propongo un giornale online, completamente rinnovato non solo nella grafica, ma anche nei concetti.

La rete e' satura di informazione, proposta con sistemi automatizzati (i grandi portali si assomigliano tutti) che spersonalizzano il prodotto a vantaggio dell'immediatezza dei contenuti, la cui durata vale lo spazio della notizia. Non ha senso far concorrenza alle grosse testate di informazione, non ci sono ne' i mezzi ne le strutture, ma soprattutto la convenienza.

Credo che Portfolio Italia netMagazine debba ancora una volta differenziarsi, e' nato a Torino opera tuttora in questa città e anche se si rivolge ad un pubblico nazionale, deve conservare contenuti torinocentrici uniti ad altri di forte interesse, che restino nel tempo in una impaginazione con un look da rivista patinata. Il format grafico si presta alla stampa nel formato pdf in bianca e volta, i contenuti possono essere fascicolati e conservati per una pronta consultazione. Un mensile on line con grosse novità. La sfida continua...

Pier Sicurella
Direttore Editoriale

a Parma e a Stresa.

Aumentano i lettori e l'interesse per il nostro lavoro, coronato nel 2004 quando a Portfolio Italia netMagazine viene assegnato il 39° Premio Saint Vincent di Giornalismo, quale miglior portale comunitario.

Portfolio Italia riceve il premio Saint-Vincent di Giornalismo

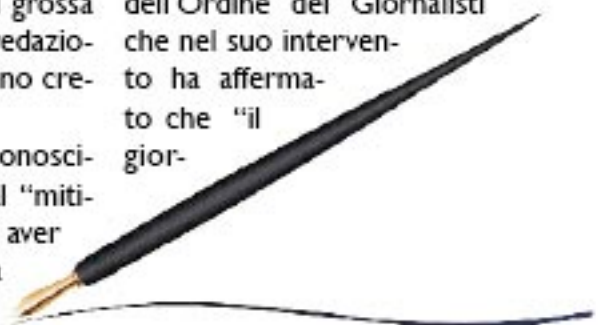
Roma, Palazzo del Quirinale 13 dicembre 2004, cerimonia ufficiale del 39° Premio Sain-Vincent di Giornalismo. Il Presidente Carlo Azeglio Ciampi ha consegnato personalmente il premio al nostro Direttore Ezio Ercole. Il riconoscimento come "miglior portale comunitario" e' fonte di grossa soddisfazione per noi della redazione e per tutti coloro che hanno creduto nella nostra testata.

Ricordiamo che il primo riconoscimento e' stato assegnato al "mitico" Giovanni Giovannini per aver contribuito al "prestigio della categoria".

Ci complimentiamo con i vincitori delle altre sezioni dove compaiono i nomi piu' blasonati del Giornalismo italiano: per i quotidiani Marco Ansaldo (La Stampa), Giuliano Galletta (Il Secolo XIX), Fabrizio Gatti (Corriere della Sera), Giancarlo Vigorelli (Il Sole 24 Ore). Per i network televisivi nazionali Giovanna Botteri del Tg3 e Luciano Onder del Tg2 "Medicina 33", Giacomo Amadori di Panorama per i grandi reportages fotografici. A Dino Boffo (SAT 2000) il premio della Regione Autonoma Valle d'Ao-

sta, quello della Giuria al venezuelano Gregorio Salazar, assegnata a Gaetano Lo Presti La Targa d'Argento Saint-Vincent, a Ferruccio De Bortoli il Premio Indro Montanelli.

Tra i presenti alla cerimonia ricordiamo: Lorenzo Del Boca, Presidente dell'Ordine dei Giornalisti che nel suo intervento ha affermato che "il gior-



nalista non può essere indifferente né partigiano, bensì un fedele testimone degli eventi riferendone all'opinione pubblica con l'intento di promuovere la conciliazione e la pacificazione positiva". Franco Siddi, presidente della Federazione Nazionale della Stampa Italiana ed infine il Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Carlo Perrin.